

Chi sono e cosa vogliono i socialisti. La riunione era stata indetta in forma privata, con invito personale fatto senza distinzione di colore politico e perciò esteso anche agli elementi conservatori. L'autorità di P. S., adducendo le recenti istruzioni avute dalla Prefettura, proibiva in modo assoluto tale riunione e gli agenti della forza pubblica, dopo aver pedinato per tutta la giornata il conferenziere, piantarono fino a tarda notte il locale ove doveva aver luogo la conferenza.

Questi due fatti hanno prodotto una penosa impressione nella cittadinanza. Per fortuna, noi socialisti non ci siamo mai lasciati illudere dalle promesse dei parolai della borghesia di qualunque colore politico essa sia, perchè abbiamo la ferma convinzione che l'organizzazione economica che sta al disopra degli uomini e delle istituzioni che ci governano.

REGGIO EMILIA. — *Cose a posto.* — In tutti i compagni di qui ha destato un senso di penosa meraviglia la corrispondenza apparsa nella *Lotta* di domenica scorsa e scritta evidentemente da persona che o non sa quel che si faccia o ha il segreto proposito di seminar discordie. Per mettere le cose a posto, questa Associazione elettorale socialista mi incarica di riferirvi:

che veramente il discorso del Ferrari al banchetto di Villa Ospizio fu accolto con grande freddezza ed anzi con molte disapprovazioni, ma non già perchè il Ferrari avesse lamentato l'inerzia di certi « maggiori » del Partito e dei « socialisti da caffè » (e da osteria, aggiungiamo noi) — lamento nel quale siamo tutti d'accordo — e nemmeno perchè egli stesso sia precisamente uno di quelli che hanno dormito per lungo tempo e che solo ora accennano a risvegliarsi, bensì perchè egli ebbe l'infelicitissima idea di affermare, non si capisce come, che i socialisti della nostra città guardano quasi con disprezzo quelli delle ville, mentre fra gli uni e gli altri esiste ed è sempre esistita la più grande armonia e mentre i socialisti della città sono anzi unanimi nel riconoscere che per devozione, attività, organizzazione e disciplina quelli della campagna li superano di gran lunga e sono veramente esemplari;

che i quattro consiglieri comunali presenti al banchetto erano per l'appunto quelli che non potevano ritenersi colpiti della giusta frecciatina del Ferrari contro gli incerti, perchè essi il loro dovere di consiglieri comunali e

di socialisti lo fanno sempre; e però essi si limitarono a rispondere che essi ritenevano che quell'accusa non li riguardasse e, quanto alla costituzione del « gruppo consigliere », che il Ferrari sfondava una porta aperta perchè il « gruppo » è già costituito fino da quando avvennero le elezioni;

che infine il disdegno dei « maggiori » del Partito verso gli operai, al quale vorrebbe far credere l'autore della corrispondenza, è tanto assurdo e fantastico quanto quello dei socialisti cittadini verso i socialisti campagnoli immaginato dal Ferrari. Operai o non operai, cittadini o campagnoli, qui pure i socialisti si ritengono tutti uguali (e come mai potrebbero essere socialisti se pensassero diversamente?), si vogliono bene tutti come innamorati della stessa fede e distinguono solo fra chi fa il suo dovere di buon compagno e chi non lo fa.

TORINO. — *Processo.* — Per l'altro abbiamo avuto un nuovo processo per la dimostrazione del 5 marzo.

I quattro nostri compagni imputati poterono luminosamente provare che nell'ora in cui, secondo il verbale d'accusa, avrebbero preso parte alla dimostrazione, erano tutti e quattro a casa loro.

Si videro del resto al processo tutti i funzionari ed agenti della questura rimangiarsi tutto quanto il sultodato verbale d'accusa.

I nostri compagni furono naturalmente assolti.

E se ormai l'esperienza non ci avesse abbastanza disillusi sull'opera della giustizia, a quest'ora una controquerela per falsa denuncia, la quale, ripeto, fu solennemente provata al dibattimento, sarebbe già stata inoltrata da parte nostra. Ma, ci siamo domandati, a che pro?

Mille nuovi elettori furono in questi ultimi mesi iscritti per opera della attivissima nostra Commissione elettorale.

Consiglio comunale. — Il consigliere radicale Goldmann, facendo sua una proposta del partito socialista per l'assunzione del servizio del gas da parte del Municipio, se la vide respinta dall'intero Consiglio.

Così pure furono respinte le modificazioni da lui proposte e formulate in apposito memoriale diretto al sindaco dalla nostra Commissione esecutiva, circa l'applicazione della tassa sulle vetture ed i domestici, che viene applicata con criteri non equi, e da cui sono,

per esempio, esenti i membri della famiglia reale.

Fu invece approvata l'istituzione del collegio dei *Probi-viri*. Spetta ora al partito dei socialisti il vigilare molto attentamente alla costituzione di questi collegi, perchè riescano veramente conformi al loro scopo.

Comemorazione operaia. — Essendo morto un operaio alla fabbrica d'armi, il direttore di essa proibì agli altri operai della fabbrica di accompagnarlo al camposanto.

Come protesta, domenica scorsa, moltissimi operai e compagni nostri, si recarono al camposanto per deporre una corona di fiori sulla sua fossa; ma fu loro vietato l'ingresso.

Essendosi allora rivolti al sindaco per le opportune rimostranze, questi concesse che domenica prossima si facesse al camposanto una commemorazione dell'estinto, purché si facesse in gruppo e sia evitato ogni *assembramento*. Staremo a vedere come l'intenderanno questi signori!

ISERNIA. — *Propaganda.* — Il giorno 12, presentato dal compagno Uberto Formichelli, tenne a Venafro una conferenza socialista il compagno Arturo Zambianchi. Si costituì una Sezione, la quale, dopo di aver approvato il programma e lo statuto, deliberò di aggregarsi al Circolo d'Isernia e di aderire al Partito.

Come vedete, qui si lavora e si fa di tutto per propagare le nostre idee. In prosieguo tenteremo di formare delle Sezioni aggiunte per tutto il circondario.

VICENZA. — *Elezioni.* — Ai 26 del corrente mese qui a Vicenza avremo le elezioni amministrative, e, sintomo consolante, quest'anno nessuno dei nostri compagni parla di alleanze con gli affini; i quali, a dir la verità, pare dormano della grossa. Meglio così; e quando si svegliano, s'abbiano una buona volta ad accorgere ch'essi branciano nel vuoto.

Tre soli partiti scenderanno così in lizza: i clericali, i moderati e i socialisti.

Il risultato, quando non avvengano sotterfugi, è facile a prevedersi: ed è che i clericali, se ne hanno il coraggio, occuperanno tutti i posti della maggioranza.

La lotta quindi sarà combattuta da noi con tutti i mezzi che potremo disporre. Intanto al nostro Circolo si seguono le conferenze, alle quali intervengono non poche donne, che con la loro presenza ci infondono nuova fede e coraggio.

PONTE DI BRENTA (Padova). — Domenica a Ponte di Brenta (Padova) furono invitati per tenere una conferenza privata gli studenti Brocchi Virgilio e Massoretti Luigi di Padova. Fino dalle ore 18 la sala dei fratelli Giovanni e Cesare Barbatto trovavasi gremita di pubblico. Il giovane socialista Brocchi per un'ora intera trattene il numeroso pubblico parlando del *socialismo in generale*. Il discorso interrotto da frequenti applausi fu salutato alla fine da una generale ovazione.

Terminato il discorso, diversi operai chiesero la parola per avere schiarimenti. E rimasero soddisfatti, quando pazientemente il bravo studente Masseretti rispose alle loro domande.

Domenica prossima terrà un'altra conferenza il dott. Sartori di Padova nel vicino paese di Torre.

Facilmente domenica stessa si riuniranno i socialisti di Ponte di Brenta, Torre, Novata padovana per costituire un Circolo socialista. Sarebbe tempo che anche il padovano incominciasse a fare sul serio un po' di propaganda.

CONSELICE. — *Necrologio.* — Dobbiamo lamentare una perdita toccata al nostro Partito. Nella frazione di S. Patrizio moriva il compagno Sante Buzzetti, un vecchietto arzillo e gioviale, pieno di fede e instancabile nella propaganda socialista; per la quale egli soffrì prigione ed esilio.

Morì sul lavoro, vittima d'un disgraziato accidente. I funerali, riusciti solenni, mostrarono, per il concorso di popolo, quanto egli fosse amato in paese. Parlarono dell'estinto il rag. Golferà e Paolo Baldrati di Lugo.

OFFIDA (Ascoli Piceno). — Anche in questa provincia, la terra classica del quietismo politico, il partito socialista accenna ad aprire una qualche breccia. La settimana scorsa, a festeggiare la liberazione del compagno G. Allevi, che in questo carcere mandamentale ha scontato i cinque mesi di detenzione affibbiatigli dal Tribunale di Bologna per reato di propaganda socialista, abbiamo costituito un Circolo elettorale socialista, che si è subito iscritto al partito. Il numero dei soci è per ora esiguo, ma speriamo di presto raggiungere una cifra ragguardevole.

In questa provincia è vivamente sentito il bisogno di un giro di propaganda da parte di qualche deputato del Partito. L'elemento disciplinabile non manca, ma ci vuole la parola

di un oratore di polso che lo inciti e lo scuota. Dato il primo impulso, sarà poi cura dei compagni qui residenti fare il resto. Abbiamo dato incarico al compagno Quinto Ercole di trasmettere questi nostri *desiderata* alla Direzione centrale del Partito.

TEMPIO. — *Nuova Sezione.* — Il primo aprile 1896 presenti quindici compagni si costituiva in Tempio (Sardegna) una Sezione del Partito socialista italiano, che inaugurava subito un corso di conferenze e tentava in tutti i modi la propaganda socialista.

L'attività di parecchi nostri amici ci fa molto sperare; per ora non possiamo dirvi altro. Attendeteci all'opera.

CERANO (Novara). — *Propaganda.* — Domenica abbiamo avuto il vostro, il nostro — anzi — Brusatori. Egli ha parlato innanzi agli 81 soci del nostro Circolo elettorale socialista e a circa 150 invitati: è stato per noi un vero senso di dolce sorpresa l'udire quella sua parola facile, elegantemente ambrosiana, d'una limpidezza, d'una efficacia insuperabile. A lui i nostri rinnovati ringraziamenti, uniti alla speranza, all'augurio che altra volta, e presto, egli abbia a tornare nel nostro Circolo, trovandoci raddoppiati, triplicati di numero.

Milano socialista

Condanne e condanne. — In questi giorni seguono numerosi i processi a carico degli arrestati durante le dimostrazioni antifausticiste. I reati sono i medesimi: canto dell'inno dei lavoratori, disobbedienza all'intimazione di sciogliersi e non di rado ribellione alla pubblica forza. Testimoni sono i soliti ceffi: ceffi di sbirri. Il risultato è uguale sempre, poichè i giudici imparzialmente condannano; due, tre mesi di prigione son distribuiti generosamente a decine e decine di giovanotti. Tra i condannati sono alcuni nostri compagni; è del numero anche l'avv. Beltrami.

I processi non sono finiti. La giustizia continua il suo corso.

Conferenza. — Rammentiamo che domani, alle ore 14, il compagno Gaspare Nicotri parlerà nel salone della Camera di lavoro sul tema: *La donna ed il progresso morale.*

Colombo Edoardo, gerente respons

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della *Lotta di Classe*, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano.

Medaglia del 1.° Maggio
 In bronzo L. — 30
 In argento » 2 75
 (Chi la desidera raccomandata, aggringua 10 cent.)
 Dirigere domande e importo anticipato alla Associazione elettorale socialista, via Lecco 15, Milano.

Agenzia libraria giornalistica internazionale
 Milano, Via Monforte, 24
 Deposito di opuscoli di propaganda socialista
 Ricordi del 1.° maggio
 Incisioni — Fotografie — Ritratti

RITRATTI:
 Carlo Marx 57 x 42 Milano cent. 80 nel Regno L. 1,—
 F. Lassalle 57 x 42 » » 80 » » 1,—
 Fed. Engels 57 x 42 » » 80 » » 1,—
 C. Darvia 31 x 42 » » 75 » » 0,80
 N. Barbato 57 x 42 » » 80 » » 0,40
 G. De Felice 41 x 33 » » 80 » » 0,40

Cromolitografia Allegoria 1.° Maggio
 form. 57 x 42 Milano cent. 80 nel Regno L. 1
 Elegante fotografia, formato Margherita
 Ritratto di C. Marx — Milano cent. 80 nel Regno cent. 85

Gruppo Parlamentare Soc. Italiano — Cent. 25
Allegoria: Il Trionfo del Lavoro form. 33 x 80
 Cadavere L. 1,50
Almanacco Socialista Italiano per l'anno 1896
 Centesimi 25.

OPUSCOLI DI PROPRIA EDIZIONE.
 G. GUESDE. Il Collettivismo, con appendice di Max Albert — Un Municipio socialista. c. 10.
 A. F. Come un uomo può vivere di rendita, centesimi 5.
 E. VANDERWELDE. Il socialismo agrario. Con biografia e ritratto dell'autore, cent. 10.
Piccola Biblioteca d'oro per fanciulli.
 E. DE AMICIS. Fanciulli irredenti, cent. 5.
 Importo anticipato.
 Ai rivenditori sconto del 25 %.

ANTICANIZIE-MIGONE
 È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.
 Costa L. 4 la bottiglia.
 Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.
 I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri.
 Deposito generale A. MIGONE & C., Via Torino, 12 — Milano.

GOTTA, ARTRITE REUMATISMI
 L'Elisir antigottoso Fattori è uno dei più grandi rimedi che la scienza medica portò all'umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di certificati di illustri Medici e Privati che il dubbio non può più sussistere. Diciotto anni di esperienza proclamano l'Elisir Fattori il migliore di tutti i Farmaci fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con esito la *Gotta*, l'*Artrite*, i *Reumatismi* e la *Renella* in tutte le loro manifestazioni.
 L'Elisir antigottoso si vende in tutta Italia al prezzo di L. 2.
 Le domande devono indirizzarsi a G. FATTORI & C., Chimici-farmacisti, via Monforte 6, Milano.
 Opuscolo gratis dietro semplice richiesta.

La Critica Sociale
 rivista scientifica del socialismo italiano, diretta da F. TURATI, esce due volte al mese in MILANO: Portici Galleria, 29.
Italia:
 anno L. 8; semestre L. 4.
Estero:
 anno L. 10; semestre L. 5,50.
 Numeri di saggio a richiesta.
 La *Lotta di classe* e la *Critica Sociale* unite, costano per l'Italia: anno L. 10 — Semestre L. 5.
I MIGLIORI ACQUISTI
 si fanno sempre ai **MAGAZZINI GENERALI**
 DEL
MOBILIO
 Società Anonima COOPERATIVA
 a capitale illimitato
MILANO, Viale Volta, 10
 ESPOSIZIONE PERMANENTE
 Prezzi di vera produzione.

PROFUMERIA AMOR
 Specialità privilegiata
 DI
A. MIGONE e C. - Milano
 Premiato colle più alte onorificenze.
 La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al suo basso prezzo, fanno della
PROFUMERIA AMOR-MIGONE
 un articolo dei più ricercati e convenienti.
AMOR-MIGONE ESTRATTO
AMOR-MIGONE SAPONE
AMOR-MIGONE POLVERE di RISO
AMOR-MIGONE ACQUA per TOILETTA
AMOR-MIGONE ACQUA DENTIFRICIA
AMOR-MIGONE POLVERE DENTIFRICIA
AMOR-MIGONE BUSTA PROFUMO
AMOR-MIGONE SCATOLE per REGALI

PANE BUONO A BUON MERCATO
Cooperativa Panattieri
 Via Galileo, 41 - Milano.
 Questa Cooperativa di puri lavoratori fornisce il pane tanto a domicilio, che a bottega, a qualunque ora, di buonissima qualità ed a buon mercato.

Fiaschetteria Toscana
DI FRONTE AL GIORNALE
 la "*Lotta di Classe*,"
MILANO
 13 - Via S. Pietro all'Orto - 13
VINI TOSCANI BUONISSIMI
 CON SERVIZIO A DOMICILIO.
BALSAMO BIANCHI
 Premiato con medaglia d'oro e d'argento
 Per tutte le malattie esterne, come: scrofole, glandole, piaghe, ecc., al modico prezzo di L. 5 al vasetto grande, L. 2,50 il piccolo.
 Unico deposito e vendita, al suo domicilio in
Milano, via Torino, 18.

Nostre Pubblicazioni
 1.° LEVÊQUE. Il piccolo catechismo socialista. 2.ª edizione. — Cent. 5.
 2.° La borghesia fuori della legge. (Discorsi dei deputati socialisti alla Camera, 23 febbraio, 1 e 2 marzo 1894). Cent. 20.
 3.° MALON. La terza disfatta del proletariato francese. — 3 Volumi: cadauno cent. 40; assieme L. 1.
 4.° PLECHANOW. La tattica rivoluzionaria (Forza e violenza). — Cent. 5.
 5.° BADALONI e BERENINI. La lotta di classe e la legge del domicilio coatto. Centesimi 10.
 6.° E. DE AMICIS. Lavoratori, alle urne! — Cent. 10.
 7.° G. RENARD. Lettera agli studenti. — Cent. 10.
 8.° O. MORGARI. L'arte della propaganda socialista. Parte prima. — Cent. 50.
 9.° G. RENARD. Lettera alle donne. — Cent. 10.

Pubblicazioni in deposito.
 DEVILLE. L'anarchismo. — Cent. 10.
 GUESDE. Il collettivismo. — Cent. 10.
 E. VANDERWELDE. Il socialismo agrario, con biografia e ritratto dell'autore. — Cent. 10.
 ANTONIO VERGNANINI. I due terrori in Russia. — L. 1,50.
 BIAGIO CARLANTONIO. Briciole di socialismo.
 1.° L'arma del voto. — Cent. 5.
 2.° Le istituzioni e la morale nel socialismo. — Cent. 5.
 3.° Individualismo e collettivismo. — Cent. 5.
 4.° Il socialismo è il bene per tutti. — Cent. 5.

Gruppo parlamentare socialista italiano.
 — Elegante cartoncino stampato a due colori. — Cent. 20.
 Tutte le pubblicazioni della *Critica Sociale*.
 Mandare domande coll'importo anticipato al giornale *Lotta di Classe*, Milano, via S. Pietro all'Orto, 16.
 Per ordinazioni di almeno dieci copie sconto 20 per cento.
NORMA DE GRANDI
 RICAMATRICE
MILANO - Via S. Giov. in Conca, 6 - MILANO
 Ricami in seta, oro, ecc.
 SPECIALITÀ IN RICAMI
 PER
Vessilli sociali